

SPECIALE ELEZIONI - D'Alfonso: «Di Matteo coerente ed efficace»

PESCARA - Continua l'operazione-Donato Di Matteo, in casa Pd. Dopo le parole in lode dell'assessore regionale spese in occasione dell'arrivo a Pescara del vice segretario nazionale Dario Franceschini, ieri è sceso in campo direttamente il segretario regionale Luciano D'Alfonso. Leggete un po': «Da più di trent'anni Pescara cerca di creare un più forte legame sociale, economico e urbano con le zone limitrofe. Di Matteo è riuscito a porre le fondamenta, e forse a costruire più di un piano, della nuova casa di Pescara città metropolitana. Nei suoi centoventi giorni da assessore regionale ai Trasporti ha stabilito una priorità, quella del raddoppio della linea ferroviaria fra Scafa e Pescara, togliendo il tappo allo sviluppo possibile di un'area da oltre 230mila abitanti. Da quella scelta dipenderà il futuro dei servizi, dell'occupazione, dello studio, della qualità della vita. Di Matteo ha dimostrato di essere un uomo concreto, un amministratore di qualità. Ma ha dimostrato anche di essere un coerente uomo di partito e di lealtà istituzionale. Ha accettato di fare un passo indietro da un impegno in prima persona in questa campagna elettorale perché raggiunto da un avviso di accertamento da parte della magistratura. Ha deciso di mettersi a disposizione del suo partito, resistendo alle sirene di chi lo voleva candidato in altre liste. Il Pd non farà a meno di un dirigente coerente e di un amministratore efficiente come Di Matteo». Basterà per far sbollire la rabbia da esclusione di Di Matteo e salvarne il patrimonio di voti tanto concupito dai democrat? Lui, come da noi già scritto, potrebbe orientare quei voti su Marinella Sclocco, portandola, tra i Pd pescaresi, oltre Marino Roselli, pupillo di D'Alfonso, e Enrico Paolini. Staremo a vedere.

